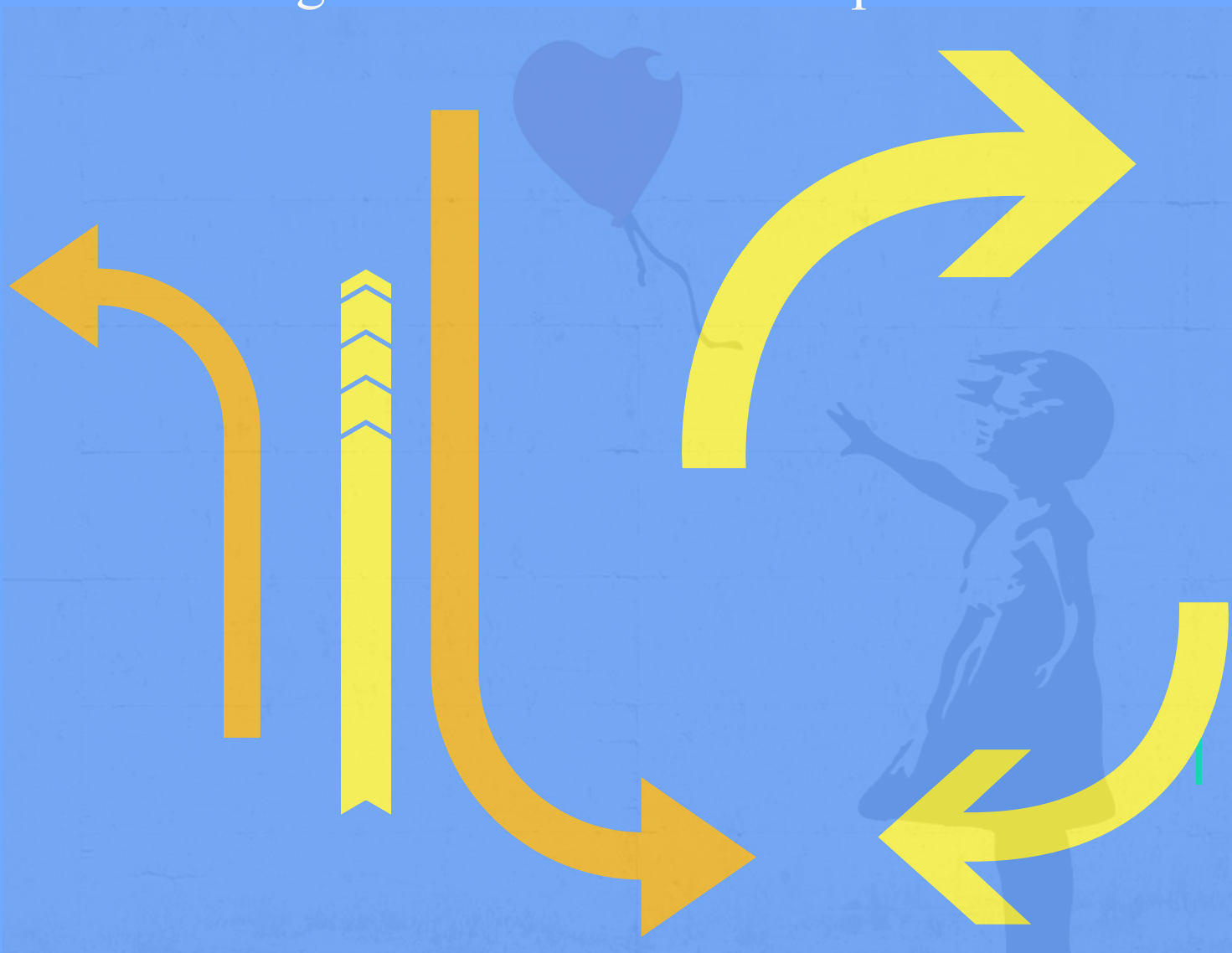


Le classi quinte
presentano

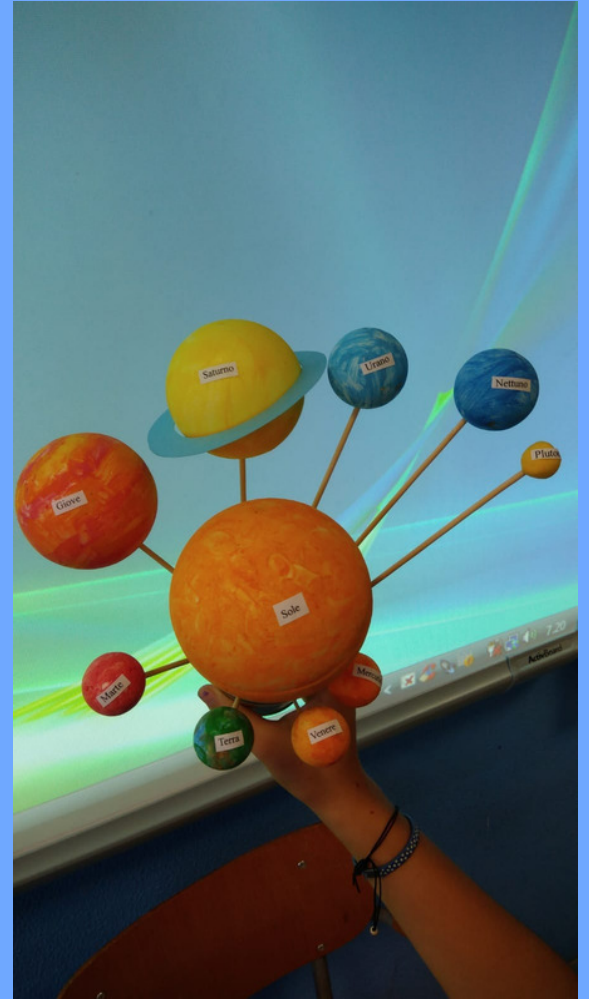
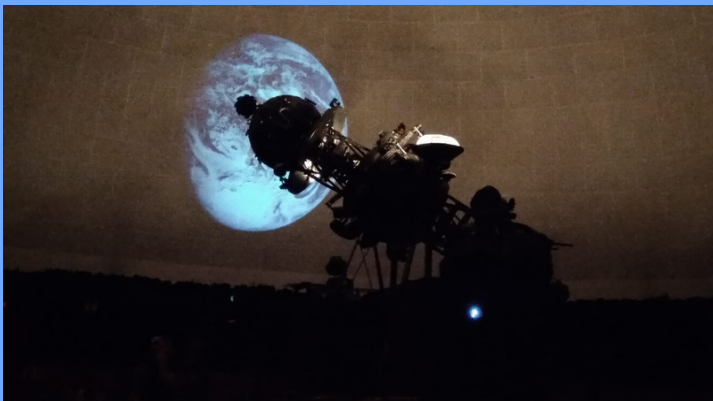
Scuola di carta

Il giornalino dell' ICS Copernico



Gita al Planetario

Mercoledì 7 Novembre 2018 le classi quinte, che stanno studiando i pianeti in scienze, sono andate in gita al Planetario. Arrivati al Planetario, i bambini si sono seduti e hanno ascoltato una lunga presentazione, in cui hanno ricevuto informazioni importanti sul luogo in cui si trovavano, scoprendo, ad esempio, che è il più grande ed antico di Italia e che il proiettore ha origine tedesca e si chiama Weiss 4. La guida, di nome Andrea, ha poi iniziato un'interessante spiegazione sulla Terra, la Luna e il Sole. Dopo ha mostrato i pianeti, per esempio Saturno che è formato da anelli di ghiaccio. Inoltre, ha spiegato che la Luna ha molti anni e che il primo uomo a mettere il piede sul suolo lunare fu Armstrong il 20 luglio 1969.



Alla fine della presentazione c'è stata la caccia alle stelle cadenti, che sono state proiettate sulla cupola.

Le 5[°] sono tornate a scuola e hanno mangiato i panini ognuna nella propria classe. Che bella giornata!

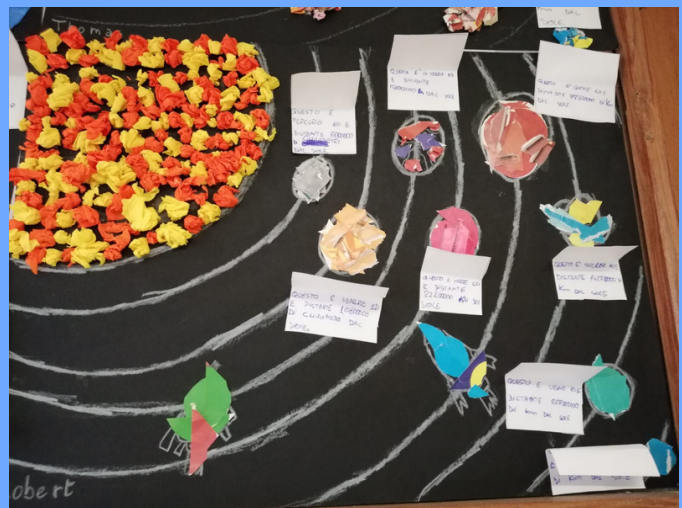


**Scritto da Mattia Ottaviani,
Riccardo Pecchi, Youssef
Matta e Giulia Alegna**

A spasso nel Sistema Solare

Il viaggio della 5 A Curiel continua nello spazio tra stelle, pianeti e satelliti! L'avventura è iniziata con i grandi numeri che ci hanno guidato a misurare le distanze megagalattiche sulle ali degli anni luce! L'infinito è straordinario e ci aiuta a capire quanto sconfinite sono le nostre potenzialità!

Buon viaggio!!!



RUBRICA " IMPARO GIOCANDO"



Il nostro Sistema Solare

Le quinte della scuola statale Copernico hanno creato un loro Planetario.

***Materiale:** palle di polistirolo pennarelli colorati, stecchini per spiedini, giornali e colla vinilica.

***Tempi:** due lezioni di aritmetica, ovvero quattro ore.

***Luogo:** scuola statale Copernico Corsico, classi 5°.

***Procedimento:** abbiamo steso i giornali sui banchi abbiamo colorato le palle con i pennarelli e le abbiamo infilate negli stecchini per spiedini.

***Coloritura:** abbiamo colorato il Sole di giallo, Mercurio di arancione, Venere di verde, la Terra di verde e azzurro, Marte di rosso, Giove di rosso e arancione, Saturno di giallo ed il suo anello di giallo, Urano di viola, Nettuno di blu e Plutone di grigio.

Conclusione: il nostro Sistema Solare è bellissimo!

Scritto da Rebecca Castiglione, Fabrizio Laureano, Davide Marzo, Elisabetta Rodriguez

Filosofia

Un'occasione per imparare

La classe 5°C, all'inizio di ottobre ha iniziato il progetto "Philosophy" in biblioteca con l'educatrice Michela per riflettere ed esprimere le proprie opinioni.

Durante questo percorso, la classe ha riflettuto sulle emozioni ed imparato cose sagge.

La 5°C ha, inizialmente, letto la storia di un gamberetto che voleva camminare in avanti. Visto che i suoi genitori glielo impedivano, il gamberetto decise di scappare di casa e si trovò solo nell'oceano, dove fu discriminato da tutti.

I bambini hanno posto diverse domande e trovate varie risposte. Durante l'attività ci sono state molte distrazioni perchè quasi tutti i bambini giocavano con il materiale presente biblioteca.

Gli alunni della 5°C hanno risolto questo problema grazie alla vicinanza e all'aiuto dei compagni che prestavano attenzione. Superate le distrazioni, l'esperienza è stata molto positiva ed educativa perchè i bambini hanno imparato a comportarsi meglio, ingegnandosi per trovare un sistema per superare le difficoltà.

Scritto da

Elisabetta Rodriguez, Annasofia Cavalli.

Philosophy for children

Una bella esperienza

A partire da fine ottobre, in biblioteca, la classe 5A ha iniziato il progetto "Philosophy" per riflettere ed imparare a comunicare le proprie opinioni.

Non è stata un'esperienza nuova perchè l'avevamo già vissuta l'anno scorso, quando avevamo ragionato su cosa significasse la parola "Filosofia" e su cosa sarebbe servito ad un robot per essere intelligente.

La filosofa si chiama Michela e per iniziare ci ha illustrato un libro intitolato "il buon viaggio".

Basandoci sul titolo, abbiamo creato un cartellone interrogandoci su cosa, secondo noi, significhi "Buon viaggio".

Abbiamo, poi, creato una valigia con le indicazioni necessarie per un buon viaggio e le parole più usate sono state: soldi, famiglia e giochi elettronici.

Nella seconda lezione, invece, abbiamo individuato delle domande a partire dalle tre parole utilità, divertimento e affetto.

Alla fine abbiamo costruito dei nuclei composti dalle nostre domande e le abbiamo poste su un cartellone. Le nostre domande hanno raccontato, soprattutto, dell'amicizia e del bene nel mondo

Philosophy è un'esperienza bellissima perchè ci aiuta a ragionare, a pensare e a capire che non bisogna aver paura di esprimere le proprie opinioni.

Scritto da

Aurora Sala, Simone Arena e Alessandro Rossetti.

- 1) SE È TUTTO FALSO NON ESISTE L'ERRORE (AURORA)
↳ CHE RELAZIONE C'È TRA GIUSTO/VERO - SBAGLIATO/FALSO? (Sofia)

COME SI VALUTA?

(Alessandro M.)

COME FACCIAMO A SAPERE SE UNA COSA È VERA O FALSA?

SENSATA/INSENSATA

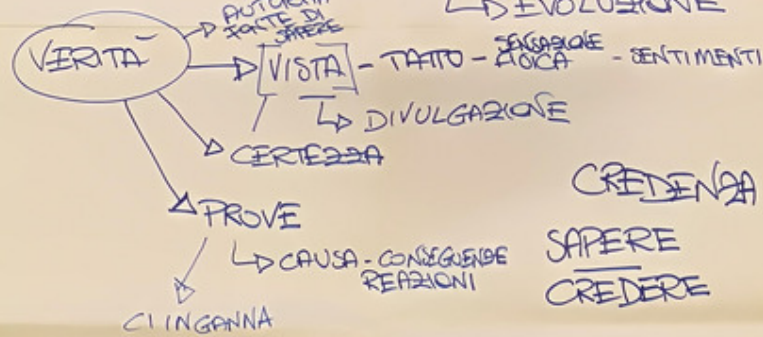
(Daniele)

(Alessandro F./Matilde Francesco G. Samuel)

- 2) CHE BISOGNO C'È DI ANDARE A SCUOLA SE NON SI DICE LA VERITÀ? (Alessandro R.)

CIÒ CHE È FALSO OGGI POTREBBE ESSERE VERO DOMANI? (Alessandro N.)

↳ EVOLUZIONE



Elezioni CCR

Un viaggio in Comune

Verso fine ottobre, le classi quinte dell'Istituto Comprensivo Copernico hanno discusso con le insegnanti sul concetto di bene comune ed iniziato a preparare le candidature per il CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Dopo alcuni giorni, in cui agli alunni si erano impegnati a studiare come creare un programma elettorale, sono giunti nelle classi degli specialisti di nome Pier Paolo e Michela che hanno spiegato meglio la faccenda del CCR.

Funziona così: gli alunni che si candidano, potranno essere eletti dagli altri e, chi verrà eletto, potrà partecipare ad alcune riunioni in Comune insieme agli eletti delle altre classi e ai consiglieri comunali.

Nelle classi c'è grande entusiasmo da parte dei bambini che sono ansiosi di vivere questa esperienza.

Questo è il parere di un candidato -Secondo me, essere eletto è un compito che spetta a quelli che lavorano tanto e che sacrificano il divertimento per essere presenti alle riunioni comunali-.

Scritto da

Margherita Mariani, Lorenzo Zibelli ed Erica Palella.



Passaggio esplorato

Un viaggio insieme

La classe 5 C ha iniziato il progetto “Passaggio esplorato” fin dal primo giorno di scuola, per riflettere sul passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

Le maestre hanno usato diverse tecniche per farci capire il passaggio che stiamo affrontando.

In giardino abbiamo piantato dei bulbi dentro a dei vasetti e ogni giorno siamo andati ad innaffiarli: la nascita delle piantine simboleggia la nostra crescita.

Abbiamo fatto anche delle barchette di carta, le abbiamo colorate e abbiamo scritto i nostri nomi su di esse. Poi le abbiamo attaccate su un cartellone a forma di barca che simboleggia il senso dello star bene insieme.

Infine, abbiamo preso delle scatole di scarpe, le abbiamo abbellite e dentro abbiamo messo tanti ricordi di questi anni di scuola, ad esempio, diari, astucci, carte ecc...

Fa parte di questo progetto anche il percorso teatrale che consiste nel creare alcuni movimenti, mentre il maestro Michele ci guida. Infatti, durante queste lezioni, ci esercitiamo su alcune mosse che mostreremo ai nostri genitori allo spettacolo di fine anno. E' un'esperienza molto divertente e rilassante.

Scritto da

Luca Barone e Lorenzo Malcotti.

CRONACHE DAL MONDO FANTASTICO

Evento eccezionale

Un gatto impara a volare.

A mezzanotte un gatto nero, una gabbianella ed un umano sono saliti sul campanile di San Michele.

La gabbianella si è buttata in picchiata dal campanile e, a qualche metro di distanza dal marciapiede ha incominciato a planare, riuscendo finalmente a volare.

Prima di unirsi agli altri gabbiani, è ritornata dal gatto, che fino a quel giorno aveva chiamato "mamma", e lo ha salutato. Abbiamo avuto l'opportunità di intervistare alcuni testimoni. Il pescivendolo ha dichiarato: -Il gabbiano è volato in alto e si è unito agli altri gabbiani. M-mi ricordo di q-quando veniva a p-prendere il p-pesce m-m-mentre d-diceva "Miao!Miao"-. Altri, dopo questa dichiarazione, hanno affermato che il pescivendolo era completamente PAZZO. Degli scienziati hanno tradotto la lingua dei topi, i quali sostenevano che la gabbianella fosse un gatto-pollo. Rimane straordinario il gesto del gatto (che si è saputo chiamarsi Zorba) che ha adottato la pulcina dopo aver covato l'uovo ed essersene preso cura. Zorba ha in seguito dichiarato -La promessa fatta ad una gabbianella morente si mantiene sempre-.

Scritto da
Lorenzo Malcotti,
Luca Barone ed Evan Sandri



Quiete disturbata dalle sirene dell'ambulanza

Tragico incidente nel bosco: lupo ferito gravemente dal paiolo rovente

Corsico, 18 Novembre.

Questa mattina si è sfiorata quella che poteva essere una tragedia: protagonisti i tre porcellini.

In una giornata apparentemente tranquilla, i fratelli hanno deciso di costruire una casa, ognuno per conto proprio: il primo di paglia, il secondo di legno e il terzo, evidentemente il più saggio, usando i mattoni.

Mai avrebbero potuto immaginare, gli ignari fratelli, che di lì a breve si sarebbero imbattuti in un famelico lupo.

Il carnivoro, infatti, con un forte soffio, ha abbattuto le case più deboli, quelle di paglia e di legno, poi ha pure tentato con quella in mattoni. Però, a nulla è servita la sua forza e lui, pur di uccidere i tre giovani terrorizzati, si è calato giù per il camino senza accorgersi che era acceso. Il lupo ha riportato gravi ustioni al fondoschiena e al momento è ricoverato all'ospedale San Paolo di Milano, in stato di fermo per tentato omicidio. Nei prossimi giorni capiremo cosa deciderà il Tribunale di Milano.

Illesi comunque i tre fratelli.



Insegui i tuoi sogni

Un giorno speciale, un giornalista per Curiel

Grande emozione oggi per la classe 5 A della scuola Curiel, che è riuscita ad ottenere un'intervista da Davide, il giornalista di Corsico che è partito dalle scuole del nostro Comune per approdare a New York.

Il collegamento online ha permesso la realizzazione di quello che si può considerare un vero e proprio evento per i nostri bambini.

Tante le domande, tra emozione e un po' di imbarazzo e le risposte hanno ampiamente soddisfatto i piccoli protagonisti. Credere in se stessi, inseguire i propri sogni, non mollare mai, sono i messaggi ricevuti da oltreoceano.

E a chi gli chiede quanto gli piace il suo lavoro da uno a dieci, la risposta è stata semplice: "100, si può dire?".

E ora abbiamo anche un'altra certezza: bisogna assolutamente visitare la California!

Grazie Davide, forse un giorno qualcuno diventerà giornalista, o forse no, ma tutti porteranno nel loro cuore le tue parole piene di speranza.



LE NOSTRE RECENSIONI

A scuola con Wonder

L'ultimo giorno di scuola dell'anno scorso, le classi 5°A e 5°B hanno visto il film Wonder.

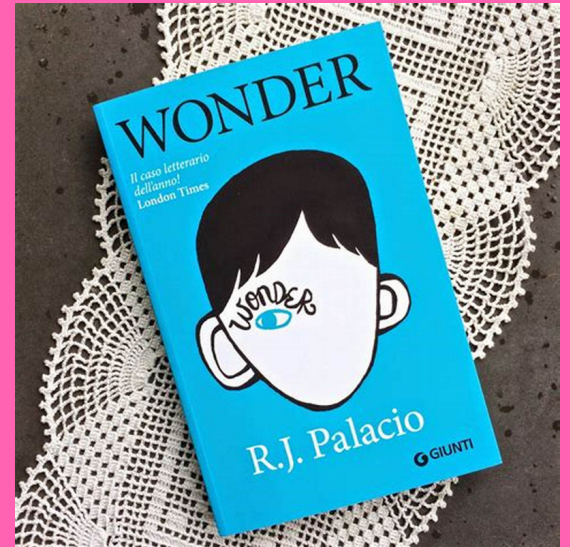
Questo film racconta la storia di Oggy, un bambino nato con una malattia che gli ha deformato la faccia e che gli ha impedito, fino a quel momento, di frequentare una normale scuola con gli altri bambini.

L'insegnamento di questo bellissimo film è di non giudicare le persone dalle apparenze ma di guardare come sono dentro.

Potete trovare il trailer su www.mymovie.it.

Si consiglia di non farlo vedere ai bambini più piccoli di 6 anni perchè alcune scene potrebbero impressionarli.

Buona visione!



Scritto da:
Aurora Gorreja,
Sebastian Parisi,
Gerard Michanski

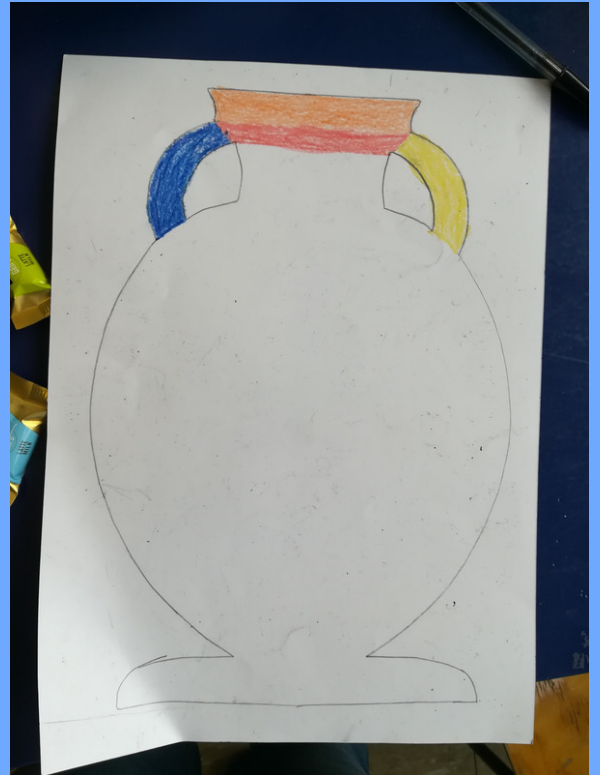


Gli antichi Greci

Quest'anno studiamo gli antichi Greci e ci stanno appassionando davvero tanto.

Ulisse è la nostra mascotte e ci accompagna nel nostro viaggio verso la fine della scuola primaria. Durante le ore di arte e immagine abbiamo usato la tecnica del graffito per realizzare dei vasi greci. All'inizio non riuscivamo a capire cosa stavamo realizzando perché la maestra ci ha tenuto nascosto l'effetto finale: doveva essere una sorpresa e in effetti così è stato. Che bello vedere il disegno colorato che compariva quasi per magia dal vaso tutto nero!

Ecco alcuni dettagli del nostro lavoro.



1



2



3



INSIEME ALLA CAMPIONI MASCHERPA

I nostri progetti con la Scuola
Secondaria



Curiel intervista i ragazzi

Pronti anzi, quasi pronti, per l'avventura scuola media

Corsico, 20 Novembre.

La scuola media si avvicina sempre di più. Oggi ci siamo recati presso la scuola Campioni Mascherpa del nostro istituto e abbiamo conosciuto i ragazzi della prima media, anche se alcuni erano visi già noti. Abbiamo fatto loro diverse domande e alcuni erano un po' emozionati, ma in realtà lo eravamo anche noi. Abbiamo scoperto che non è così facile fare un'intervista perché c'è emozione e anche un po' di imbarazzo, sia da parte di chi fa le domande, sia da parte di chi deve rispondere.

Il nostro dubbio più grande è capire come affrontare le medie. I ragazzi ci hanno spiegato che è molto importante prestare attenzione durante le lezioni e soprattutto "portarsi avanti" con i compiti. Ci hanno anche rassicurato che i professori sono gentili "al punto giusto".

Insomma, ora sappiamo che le novità saranno tante: nuove materie da studiare, nuove persone da conoscere; ma, soprattutto, ci hanno confermato che sarà difficile salutare le nostre maestre!

La 5° A intervista i ragazzi della scuola Media

La classe 5 A, lunedì 19 Novembre 2018, è andata alla scuola media Campioni Mascherpa per intervistare i ragazzi della 1 D. Abbiamo fatto loro delle domande ottenendo diverse risposte. Ecco a voi un riepilogo.

1) È stato difficile il passaggio dalle elementari alle medie?

Sì perché il primo giorno eravamo in ansia ma poi abbiamo fatto subito amicizia e se studi va tutto bene.

2) Che cosa si prova ad essere in 1° media?

Per quasi tutti i ragazzi è brutto perché non si può usare il telefono e si è tristi per aver lasciato la scuola elementare.

3) È divertente essere in prima media?

In parte: sì perché si imparano cose nuove e no perché si lavora sempre.

4) Quanto dura l'intervallo alle medie?

C'è un intervallo di dieci minuti ogni due ore. In totale ci sono due intervalli.

5) Potete portare i telefonini a scuola?

Sì ma appena si entra dal cancello della scuola deve essere spento e bisogna metterlo in una cassetta per poi riprenderlo all'uscita da scuola.

6) Avete fatto subito amicizia con i compagni ?

Sì, perché alcuni compagni frequentavano la stessa scuola.

7) Come vi trovate con gli insegnanti?

Con alcuni bene perché sono simpatici, con altri un po' meno perché fanno tante verifiche oppure dettano in fretta.

8) I professori sono gentili?

Sì se siamo bravi.

9) I professori vi chiamano per nome o per cognome?

Generalmente ci chiamano per cognome.

10) Vi piace andare a scuola?

Non proprio perché si fa poco intervallo e i professori assegnano tanti compiti ma si imparano tante cose nuove.

La prima media ci parla

Visita alla Scuola secondaria Campioni Mascherpa

Lunedì 19 Novembre la classe 5°B è andata alla scuola Secondaria Campioni Mascherpa e ha intervistato i ragazzi e la prof Paola Marianelli per trovare risposta alle proprie curiosità sulla scuola media e ricevere dei consigli.

1) Com'è cambiare scuola e amici?

E' un po' complicato, bisogna imparare ad orientarsi nella scuola perchè qui gli spazi sono più grandi e ci sono tanti laboratori: inglese, tecnologia, musica, scienze, francese e arte. Dopo un po' diventa più semplice... E' bello perchè fai nuove conoscenze ma all'inizio è stato difficile per le amicizie. Giorgia e Mina

2) Qual è il voto minimo che viene dato?

Il voto minimo è 4. Dal 6 in su è sufficiente, mentre dal 6 in giù è insufficiente.

Gabriele e Matteo

3) I prof sono severi?

Dipende dal comportamento dei ragazzi: sono severi se ti comporti male, in quel caso ti danno note e sospensioni. Se invece ti comporti bene i prof sono tranquilli e disponibili e non ti succede niente.

Matteo

4) I compiti sono uguali a quelli delle elementari?

I compiti assegnati per il weekend sono più o meno uguali a quelli delle elementari, mentre in settimana ce ne sono di più anche perchè si esce alle 14 tutti i giorni. Vengono dati anche compiti per il giorno seguente, e se non li si fa si prende 4, note o compiti doppi. Se qualcuno è malato deve farsi mandare le foto dei compiti. Se, invece, si hanno dei problemi e non si riesce a fare tutti i compiti, ci si può far fare una giustificazione dai propri genitori. Si deve studiare ogni giorno.

Stefano e Martina

5) Quello che avete imparato alle elementari vi è servito?

Quello che si impara alle elementari serve molto perchè all'inizio vengono ripresi tutti gli argomenti, anche se molto più velocemente.

Alessandro e Marlin

6) Avete la stessa libertà che alle elementari?

Non abbiamo la stessa libertà delle elementari, per esempio non possiamo uscire dall'aula durante l'intervallo, mangiamo la merenda portata da casa e chiacchieriamo all'interno della classe. Gli intervalli sono due ed ognuno dura dieci minuti. Si può andare in bagno durante l'intervallo: alla seconda ora e alla quarta.

Erika

7) Quali materie ci sono?

Ci sono le stesse materie delle elementari, tranne tecnologia e francese che sono materie nuove. In tecnologia si scrive, si stampa e si programma al computer; in epica si scrivono e studiano racconti storici (come l'Iliade e l'Odissea) ed in musica si suona uno strumento. Si va più spesso nei laboratori rispetto alle elementari, ad esempio, in arte si va una volta ogni due lezioni per la parte pratica in cui si dipinge. I libri non possono essere lasciati a scuola, ma devono essere portati a casa tutti i giorni e riportati il giorno della specifica materia. Solo il libro di religione viene lasciato a scuola. Ci sono più raccoglitori e meno quaderni. I libri hanno più pagine rispetto a quelli delle elementari, ma alcuni valgono per tre anni.

Marco, Sofia e Stefano

8) C'è tanto bullismo?

Non c'è tanto bullismo, ma se si assiste o si subisce bisogna rivolgersi agli adulti.

Michael

9) Come avete fatto a fare amicizia con i compagni nuovi?

Con piccoli gesti d'amicizia, attraverso vecchi amici che presentano nuovi compagni, aiutandosi a fare i compiti, con i lavori di gruppo nei laboratori. Non è stato difficile perchè il primo giorno ci si presenta.

Elisa, Marica e Samantha

10) Avete tante verifiche?

Ogni settimana c'è una verifica e ci possono essere verifiche a sorpresa. Alla fine di ogni argomento c'è una verifica. Se copi ti ritirano la verifica e ti mettono quattro.

Christian

11) E' difficile il francese?

È difficile ma se si studia regolarmente diventa facile. L'inglese è più difficile del francese. Vi consigliamo di studiare ogni giorno un pezzo di lingue straniere. Le ore di inglese e francese sono lontane tra di loro e in giorni diversi perchè, altrimenti, ci potremmo confondere.

Elde.

12) Perchè si da del Lei ai prof?

Per rispetto e perchè siamo diventati più grandi.

Tutti

13) Fate tante gite?

Le uscite didattiche sono meno che alle elementari. Si va a vedere ogni anno uno spettacolo in lingua straniera e si partecipa alla corsa campestre. In prima e in seconda si fanno gite di un giorno, mentre in terza sono previste gite di tre giorni all'estero. L'anno scorso le terze sono andate a Salisburgo, mentre quest'anno andranno in Provenza.

Michael

14) Si può portare il cellulare a scuola?

Sì, si può portare ma all'inizio della lezione bisogna metterlo in una scatola e tenerlo spento. A fine giornata lo si può riprendere e lo si può accendere per permettere a chi abita lontano, o torna a casa da solo, di contattare i propri genitori. Se qualcuno usa il cellulare durante le ore di scuola, viene ritirato dai professori e portato in segreteria. I genitori per riprenderlo dovranno recarsi in segreteria L'unica occasione in cui si può utilizzare il cellulare è durante la gita di tre giorni (in alcuni orari specifici), mentre nelle uscite di un giorno non è consentito portarlo. Non si possono fare foto a professori e compagni e pubblicarle sui social.

Prof. Marianelli

Striscia il fumetto



Redattori

Riccardo
Margherita
Lorenzo
Fabrizio
Sebastian
Giulia
Rebecca
Gerard
Lorenzo
Evan
Anna Sofia
Elisabetta
Mattia
Luca
Mirko
Leonardo
Aurora S.
Aurora G.
Alessandro
Davide
Youssef
Erica
Simone
Giulia
Rebecca
Angelica
Alessia
Annjelyne
Greta
Jasmine
Thomas
Daniel

Correttori di bozze

Tomas
Davide
Matteo
Glenili
Dario
Lorena
Paolo
Gabriele
Simone
Dorian
Alessia
Alice
Francesca
Valentina
Samuele
Riccardo
Giorgia
Luca
Giulia
Lorenzo
Girgis
Samuele
Alessandro
Marta
Gabriel
Robert
Benjamin
Marco
Angelo

Grafici

Elena
Luca
Davide
Marco
Sofia
Omar
Andrea
Mattia
Manuel
Carlo
Giada
Noemi
Milena
Nicolas
Leonardo
Diego
Francesco R.
Sofia
Samuele
Abdullah
Francesco G.
Matilde
Ilari